



## **REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI -INFORMATIVA PER COMITATO ED ASSEMBLEA**

Nel corso del 2022 Consiglio di Bacino e Gestori hanno lavorato nell'ambito di diversi incontri alla predisposizione del Regolamento Unico di bacino.

La bozza di Regolamento è stata trasmessa ai Comuni in data 20.12.2022.

In data 13.01.2023, prto. 22/23, sono stati altresì trasmessi i relativi Allegati A e B al Regolamento Unico per la gestione dei rifiuti urbani relativi rispettivamente a sanzioni e centri di raccolta.

Nelle date del 24.01.2023, 31.01.2023 e 15.02.2023 si sono svolte tre riunioni plenarie con i Comuni del bacino, gestori e Consiglio di Bacino per la discussione della bozza proposta.

Nella nota, ns. prot. n. 98 del 8.02.23. di convocazione del terzo incontro (ovvero del 15.02) sono stati allegati una successiva versione del Regolamento Unico contenente alcune integrazioni discusse congiuntamente durante gli incontri e l'allegato A) rivisto a seguito di una riunione del Comitato di bacino.

Nella medesima nota prot. n. 98/23 è stato richiesto ai Comuni di presentare Osservazioni al regolamento entro il 13.03 u.s.

Per la riunione del 15.02 u.s. gli uffici Ambiente sono stati invitati a coinvolgere la polizia locale per comprendere se ci fossero osservazioni sull'art. 41 del regolamento avente ad oggetto le **sanzioni** e sul relativo allegato A), poiché è necessario conciliare la nuova competenza del Consiglio di Bacino in ordine all'approvazione del Regolamento Unico (valido ed efficace per i Comuni senza necessaria presa d'atto) e la competenza che permane ai Comuni relativamente alla determinazione degli importi delle relative sanzioni ai sensi dell'art. 7 bis del Tuel ed ex 16 co. 2 L. 689/81 considerato poi che ciascun Comune inoltre mantiene la competenza in ordine ad accertamento e irrogazione delle sanzioni per la violazione delle disposizioni del regolamento unico ed i proventi derivanti saranno devoluti al Comune medesimo o alla Città Metropolitana/Provincia come previsto nel TUA.

La proposta è di lasciar decorrere un termine congruo di almeno 60gg/90gg intercorrente dalla data di approvazione del Regolamento Unico alla data di entrata in vigore del medesimo per consentire ai Comuni di confermare o modificare le sanzioni.

Contestualmente è stato avviato il gruppo di lavoro ristretto con **i comuni del litorale** che hanno alcune specifiche modalità di gestione dei rifiuti urbani.

La prima riunione ristretta si è svolta in data 02.02.2023. Un secondo incontro focalizzato sugli adempimenti previsti dalla Legge Salvamare è stato organizzato per il 03.03 dove sono stati analizzati. L'ultima riunione con i comuni del litorale si è svolta il 24.03 u.s.

Gli specifici temi trattati sono stati:

- il perimetro del servizio per quanto attiene a canali, fiumi, spiaggia e relativa gestione (è stata occasione di confronto tra gli stessi comuni per valutare le pratiche seguite in ciascun territorio);
- i rifiuti sulle rive, galleggianti e rifiuto spiaggiato nonché la legge n. 60/2022, c.d. legge salvamare, in base alla quale i rifiuti accidentalmente pescati in mare, laghi, fiumi e lagune sono rifiuti urbani, portando nel regolamento un accenno della procedura di conferimento;
- le iniziative di clean up di associazioni, volontari che viene disciplinata nel regolamento.



E' altresì in corso l'istruttoria relativa alla sottoscrizione di protocolli/accordi tra enti in materia di rifiuti galleggianti.

A scadenza del termine per presentare osservazioni, ovvero **entro il 13 marzo p.v.**, sono pervenute osservazioni dai seguenti Comuni:

- Campolongo Maggiore;
- Dolo;
- Fossalta di Piave;
- Mogliano Veneto;
- Musile di Piave;
- Pianiga;
- San Donà di Piave;
- Eraclea;
- Venezia;
- Portogruaro;
- Noventa di Piave;
- Mirano;
- Mira.

---

E' stato organizzato per il giorno 4 aprile p.v. un incontro con i solo gestori per valutare alcune osservazioni pervenute di cui si è fatta sintesi, altre invece sono state direttamente accettate o cassate.

Di seguito alcuni temi significativi inseriti nel regolamento:

- Silenzio assenso in luogo dell'autorizzazione del comune per collocamento bidoni e cestini;
- Compostaggio domestico- è necessaria convenzione (ma occorre attendere esiti del riscontro chiesto ad arpav in ordine alla possibilità anche per le UND di effettuare il compostaggio);
- Centri di raccolta: accesso regolamento limiti organizzativi (capire se possono essere superati i quantitativi con possibilità di prenotazione);
- Grandi utenze quali stabilimenti balneari/campeggi;
- Giornate ecologiche – ci deve essere una procedura univoca e chiara per l'approvazione da parte del comune degli eventi di clean up/giornate ecologiche.